

Truffe del pellet, la titolare di unâ??azienda: â??I siti fake ci hanno rubato dati per sembrare piÃ¹ credibiliâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Non solo consumatori che hanno inviato denaro senza mai ricevere la merce, credendo a offerte online a prezzi stracciati. Tra le vittime della truffa del pellet ci sono anche aziende reali che si sono viste â??rubareâ?? dati come il proprio nome, il logo e le foto dai siti fake creati ad arte per la frode. Dopo lâ??inchiesta dellâ??Adnkronos che ha evidenziato un numero record di falsi siti, complici la crisi energetica e i prezzi piÃ¹ alti di questâ??anno, a raccontare la propria esperienza Ã¨ Sila Ronchiato, titolare della Ronchiato Legna, storica azienda ultratrentennale veneta specializzata nel commercio di legna, pellet e stufe.

â??Tutto inizia quando alla nostra azienda cominciano ad arrivare telefonate di consumatori â?? testimonia lâ??imprenditrice allâ??Adnkronos â?? che ci chiedono informazioni su un loro fantomatico ordine di pellet fatto online. A quel punto, poichÃ¨ noi non vendiamo il prodotto online, ci allertiamo e insieme a uno degli utenti cerchiamo di capire dove avesse effettuato lâ??ordine. Da qui, arriviamo a un sito web, non dico prettamente clonato, ma con tutti i riferimenti di Ronchiato. Le differenze â?? spiega â?? erano davvero minime: il nostro logo Ã¨ caratterizzato dal colore verde, mentre il loro era viola; il nostro dominio Ã¨ www.ronchiato-legna.it mentre nel loro cambiava lâ??estensione (.com, anzichÃ© .it) ma per il resto era identicoâ?•.

E ancora, nella sezione relativa ai contatti, il sito fake non riportava i dati della Ronchiato Legna, ma alcuni utenti truffati erano riusciti a risalire al numero di telefono dellâ??azienda reale, partendo proprio dal nome riportato sul sito in cui avvenivano le truffe. Questo ha portato Sila Ronchiato a sporgere denuncia ai carabinieri. â??Se non agisci in questo modo â?? spiega â?? rischi poi di doverti difendere tu. Bisogna prendere le distanze, disconoscere il sito che truffa. Noi tempo dopo siamo stati contattati dal Comando dei carabinieri di unâ??altra provincia, perchÃ© un consumatore si era rivolto a loro, e ci sono stati chiesti tutti i riferimenti della denuncia. Se non lâ??avessimo sporta avremmo potuto essere chiamati a dimostrare di non essere partecipi di quellâ??organizzazioneâ?•.

Come spiegato allâ??Adnkronos dallâ??Associazione Italiana Energia dal Legno (Aiel), non Ã¨ il primo anno che avviene questo tipo di truffa, ma mai come nel 2026 sono emersi tanti casi. â??Il fenomeno â?? commenta ancora Ronchiato â?? esiste di per sÃ© ma credo che venga amplificato nei periodi in

cui il consumatore percepisce prezzi di mercato piÃ¹ alti rispetto a una media e inizia a cercare offerte online per risparmiare. Gli algoritmi registrano questo tipo di comportamento, e dallâ??altra parte abbiamo degli hacker professionisti che sicuramente lo intercettano, quindi la visibilitÃ o il numero di questi siti Internet aumentaâ?•.

Sila Ronchiato ricorda che â??il campanello dâ??allarme principaleâ?• per intercettare la truffa del pellet â??Ã¨ un prezzo troppo inferiore rispetto alla media di mercato oppure offerte a brevissima scadenza, che mettono un poâ?? di fretta nellâ??acquistoâ?•. Partendo dallâ??esperienza della sua azienda, che vende al pubblico nel raggio di 50 chilometri dalla sua sede e gestisce tutta la logistica con mezzi propri, Ronchiato spiega che â??il pellet Ã¨ un prodotto il cui costo di logistica e di spedizione incide tantissimo, quindi Ã¨ molto difficile che un bancale venga consegnato a domicilio a una distanza chilometrica importante. Quando i prezzi sono nettamente piÃ¹ convenienti rispetto a quelli che normalmente si vedono nei negozi fisici le antenne Ã¨ meglio alzarle perchÃ© non ci sono queste marginalitÃ sul pelletâ?•, raccomanda.

Infine lâ??imprenditrice consiglia di â??consultare la sezione che rimanda al trattamento della privacy nel menu del sito perchÃ© lÃ¬ dovrebbero esserci i riferimenti dellâ??aziendaâ?•. E ricorda che esistono diversi operatori sul territorio â??dove ci si puÃ² approvvigionare in massima sicurezza prestando attenzione sempre anche al fatto che il prodotto sia certificatoâ?•. â??Câ??Ã¨ una filiera molto attenta, con operatori competenti â?? spiega â?? che tengono al valore del prodotto di qualitÃ e al rapporto con il clienteâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione